

VIABILITA': SOSPIRI (FI) SCRIVE A ARMANI (ANAS) PER LAVORI SULLA CORFINIO-POPOLI

23 Aprile 2018



L'AQUILA - "Ho interessato direttamente l'amministratore delegato di Anas spa, il dottor Gianni Vittorio Armani, delle condizioni di pericolo in cui versa la strada statale 5 Corfinio-Popoli e della necessità, ormai divenuta improcrastinabile, di avviare quei lavori già approvati e finanziati dal 2015, ma che inspiegabilmente sono congelati". A comunicarlo il capogruppo di Forza Italia alla Regione Abruzzo, Lorenzo Sospiri, ufficializzando la nota indirizzata all'amministratore delegato Armani, dando seguito all'appello già lanciato nei giorni scorsi dai consiglieri comunali Mario Lattanzio e Vanessa Combattelli.

"Attendo ora le determinazioni di Anas sulla problematica, determinazioni che non possono prescindere dalla consapevolezza delle condizioni di inagibilità di un asse estremamente trafficato che ricade sotto la responsabilità dell'azienda. All'amministratore di Anas Armani ho evidenziato - ha sottolineato il capogruppo Sospiri - la situazione di grave pericolo per la sicurezza stradale riferita ai lavori di adeguamento del piano altimetrico e di eliminazione delle curve pericolose della Statale 5, nel tratto ricompreso nei comuni di Corfinio e Popoli".

"Tali lavori sono oggetto, dal 2015, di una fase progettuale già approvata e finanziata, ma a tutt'oggi, dopo tre anni, siamo ancora in attesa dell'espletamento delle procedure di gara. È evidente che i gravissimi problemi di sicurezza stradale oggi esistenti sarebbero facilmente risolvibili se solo partisse la gara d'appalto. Ho chiesto all'amministratore di Anas di prendere a cuore la problematica, anche per poter avere notizie più dettagliate nel merito della vicenda, ovvero perché l'appalto non è mai partito, se ci sono errori progettuali da correggere e che oggi hanno determinato la fase di stallo totale, la certezza dei finanziamenti assegnati ben otto anni fa".

"L'obiettivo è quello di far chiarezza e piena luce su una situazione a forte rischio che investe da troppo tempo un asse a intensa percorribilità: vogliamo capire perché quel progetto è fermo e perché la stessa Regione facile e veloce del governatore D'Alfonso - conclude Sospiri - non abbia sentito la necessità di muovere un dito per garantire la sicurezza di migliaia di automobilisti".